



CALTAGIRONE S.P.A.
SEDE SOCIALE IN ROMA-VIA BARBERINI N. 28
CAPITALE SOCIALE EURO 120.120.000

ASSEMBLEA STRAORDINARIA ED ORDINARIA
DEL
29 Aprile 2014 - 6 Maggio 2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
((AI SENSI DELL'ART. 125 ter DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998))



RELAZIONE SUGLI ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA ED ORDINARIA
DEL 29 APRILE 2014 - 6 MAGGIO 2014

AI SENSI DELL'ART. 125 -TER DEL DECRETO LEGISLATIVO N.58 DEL 24 FEBBARIO 1998

Signori Azionisti,

è stata convocata l'Assemblea Straordinaria ed Ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2014 alle ore 9,00 ed occorrendo in seconda convocazione il successivo 6 maggio ore 12,00, stesso luogo

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte Straordinaria:

-Modifica art. 7 dello Statuto Sociale – Amministratori-

Parte Ordinaria:

1. Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Collegio dei Sindaci per il triennio 2014 – 2015 e 2016 e determinazione degli emolumenti relativi;
3. Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123 ter, comma 6 D.Lgs. 58/98; deliberazioni conseguenti.

Ai sensi del dell'art. 125-ter del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 di seguito è riportata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie poste all'ordine del giorno:



Parte Straordinaria:

Sull'unico punto all'ordine del giorno della Parte Straordinaria relativo alla modifica dell'art. 7 dello statuto sociale relativo agli Amministratori propone di prevedere la nomina dell'organo amministrativo mediante il meccanismo del voto di lista che si propone di articolare in modo da consentire la nomina di amministratori a liste di minoranza qualificata.

Si rinvia alla corrispondente relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, trasmessa in Consob e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la società di gestione del mercato secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Caltagirone SpA, esaminata la proposta del Consiglio di Amministrazione delibera di approvare la modifica dell'art.7 dello Statuto Sociale così come indicato nella relazione predisposta i sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti”



Parte Ordinaria:

1) Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 della Caltagirone S.p.A. costituito dalla Situazione Patrimoniale – Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle relative Note esplicative, nonché i relativi allegati e la Relazione sull'andamento della gestione.

Il Consiglio di Amministrazione propone di coprire la perdita netta di esercizio di Euro 20.853.369 conseguita dalla Caltagirone SpA, mediante l'utilizzo parziale della Riserva Straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione propone, inoltre, la distribuzione di un dividendo complessivo pari a Euro 3.603.600 corrispondente a Euro 0,03 per ciascuna delle n. 120.120.000 azioni ordinarie attualmente in circolazione mediante parziale utilizzo della Riserva Straordinaria costituita da utili relativi a esercizi fino al 31 dicembre 2007 portati a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione infine propone la data del 19 maggio 2014 per lo stacco della cedola del dividendo, con riferimento alle evidenze nei conti al termine del 21 maggio 2014 ai fini della legittimazione al pagamento degli utili e di fissare la data di pagamento del dividendo, al netto della ritenuta di legge in quanto applicabile, a partire dal 22 maggio 2014 presso gli intermediari incaricati tramite il Sistema di Gestione Accentrata Monte Titoli SpA.

Si rinvia alla corrispondente documentazione relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 predisposta dal Consiglio di Amministrazione, che sarà trasmessa in Consob e messa a



disposizione del pubblico presso la Borsa Italiana S.p.A. e presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.caltagironespa.it, secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Caltagirone S.p.A.:

- a) esaminato il bilancio di esercizio della Società ed il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2013;
- b) preso atto della Relazione degli Amministratori sulla gestione;
- c) preso atto della Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'art. 153 del decreto legislativo 58/1998 (TUF) e s.m.i.;
- d) preso atto delle Relazioni della Società di revisione relative al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013;

delibera

- a) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 corredato delle relative relazioni;
- b) di coprire la perdita netta di esercizio di Euro 20.853.369 conseguita dalla Caltagirone SpA, mediante l'utilizzo parziale della Riserva Straordinaria;
- c) di distribuire un dividendo complessivo pari a Euro 3.603.600 corrispondente a Euro 0,03 per ciascuna delle n. 120.120.000 azioni ordinarie attualmente in circolazione mediante parziale utilizzo della Riserva Straordinaria costituita da utili relativi a esercizi fino al 31 dicembre 2007 portati a nuovo.
- d) di staccare la cedola relativa al dividendo il 19 maggio 2014, con riferimento alle evidenze nei conti al termine del 21 maggio 2014 (c.d. record date) e di pagare la cedola il 22 maggio 2014 ai sensi della disciplina applicabile in tema di dividendi.



2) Nomina del Collegio dei Sindaci per il triennio 2014 – 2015 e 2016 e determinazione degli emolumenti relativi

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 scade il mandato del Collegio Sindacale per cui l'Assemblea è chiamata a procedere alle nuove nomine per il triennio indicato, e comunque sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, nonché il relativo emolumento.

Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale ed in conformità alle disposizioni normative e regolamentari nonché all'art. 11 dello Statuto Sociale.

L'articolo 11 dello Statuto Sociale stabilisce che il Collegio Sindacale è composto dal Presidente, tre sindaci effettivi e tre sindaci supplenti e che il rinnovo del Collegio Sindacale debba avvenire nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi di cui alla legge 12 luglio 2011, n. 120.

Nessun socio potrà presentare o votare, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, più di una lista ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Si informa che alla elezione del Collegio Sindacale si procederà come di seguito specificato.

Le liste per l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale recano i nominativi di uno o più candidati, comunque in numero non superiore ai sindaci da eleggere, contrassegnati da un



numero progressivo; le liste possono essere ripartite in due sezioni, ciascuna con un massimo di n. 3 candidati (progressivamente numerati) per la carica di sindaco effettivo e di sindaco supplente.

Ciascun elenco per la nomina a sindaco effettivo e a sindaco supplente deve presentare un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri nell'ambito dell'elenco stesso, il rispetto dell'equilibrio tra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

All'esito della votazione risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista – presentata e votata da parte di soci che non siano collegati, neanche indirettamente, ai soci di riferimento – che sarà risultata seconda per numero di voti (la "Lista di Minoranza") il quale assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Risulteranno altresì eletti:

- due Sindaci Supplenti tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Maggioranza;
- un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Minoranza.

Qualora all'esito della votazione non risulti rispettato l'equilibrio tra generi nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente si provvederà allo scorrimento nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sostituendo l'ultimo membro selezionato con il primo elencato appartenente al genere meno rappresentato. Se l'equilibrio tra generi non risultasse raggiunto nella misura minima richiesta nemmeno con il metodo dello scorrimento, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, all'esito della votazione, risulteranno eletti tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie



maggioranze di legge, ferma restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Ciascun punto delle seguenti deliberazioni sarà sottoposto a votazione separata, onde consentire il voto a ciascun avente diritto, nonché ai delegati con istruzioni di voto, sulla base delle indicazioni di voto ricevute su ciascun punto.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea è invitata a deliberare in ordine alla:

- a) nomina del Presidente e dei componenti il Collegio dei Sindaci esprimendo la preferenza per una tra le liste presentate dai soggetti legittimati in conformità alle previsioni statutarie;
- b) determinazione del compenso del Collegio dei Sindaci.



3) Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 D.Lgs. 58/98; deliberazioni conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 123 ter comma 6 D.Lgs. 58/98, la prima parte della relazione sulla remunerazione dove viene illustrata la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti l'organo di amministrazione e di controllo.

Si rinvia alla corrispondente documentazione relativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, trasmessa in Consob e messa a disposizione del pubblico presso la Borsa Italiana S.p.A. e presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.caltagironespa.it, secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Caltagirone S.p.A., ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 D.Lgs. 58/98, esaminata la relazione sulla remunerazione approva la Sezione I della stessa riguardante la politica adottata dalla Società in materia.

Roma, 14 marzo 2014

per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

CAV. LAV. FRANCESCO GAETANO CALTAGIRONE